

1. La divisione in periodi.
2. Il territorio peninsulare preromano.
3. La presenza romana.
4. Il concetto di latino volgare:
 - 4.a. fonti;
 - 4.b. latino volgare ispanico.
5. Fonti di differenziazione del latino volgare ispanico.
6. Dal latino volgare al gallego - portoghese:
 - 6.a. principali aspetti dell'evoluzione fonetica, morfologica e sintattica;
7. Il periodo germanico.
8. Gli arabi e le conseguenze linguistiche della Riconquista.
9. La formazione della nazionalità e il portoghese medievale:
 - 9.a. elementi fonetici, morfologici e sintattici;
 - 9.b. la lingua dei trovatori;
 - 9.c. creazione e fioritura della prosa artistica;
 - 9.d. la separazione dal gallego;
 - 9.e. perfezionamento della prosa e decadenza della poesia (sec. XV).
10. La diglossia:
 - 10.a. il pericolo della colonizzazione linguistica;
 - 10.b. la polemica portoghese - castigliano;
 - 10.c. le grammatiche portoghesi;
 - 10.d. il conflitto linguistico tra spagnolo e portoghese nel periodo filippino.
11. Commento linguistico di testi dei secoli XIII - XVI

Bibliografia

FERNANDO V. PEIXOTO DA FONSECA, *Noções de História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. Clássica Editora, 1959; DOLORES GARCIA e MANOEL DO NASCIMENTO, *Gramática histórica*, São Paulo, Editora Ática, s.d. 14ª ed.; JOSÉ JOAQUIM NUNES, *Compêndio de gramática histórica portuguesa*, Lisboa, Livraria Clássica Editora, 1969, 7ª ed.; SERAFIM DA SILVA NETO, *História da língua portuguesa*, Rio de Janeiro, Presença, 1988 5ª ed. (limitatamente ai capitoli relativi agli argomenti trattati durante il corso); PAUL TEYSSIER, *História da Língua Portuguesa*, Lisboa, Liv. S da Costa Editora, 1990 4ª ed.; EDWIN B. WILLIAMS, *Do Latim ao Português*, Tempo Universitário, Rio de Janeiro, 1964.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante il corso.

Orario delle lezioni: LU 15.30-16.15; MA 16.30-17.15; ME 15.30-16.15 (Aula L).

Orario di ricevimento: LU, ME 17-18 (Studio 208).

STORIA ECONOMICA

(Prof. Carlo Fumian)

PRIMO SEMESTRE

Il programma del corso verrà reso noto all'inizio delle lezioni.

Orario delle lezioni: LU, MA 14.30-16.15 (Aula A); ME 9.30-10.15 (Aula S).

STORIA GRECA

(Prof. Lorenzo Braccesi)

PRIMO SEMESTRE

1. Corso Monografico:

1.a. Storie di principi spartani: Dorieo e Cleonimo.

1.b. Introduzione a Dionigi il Grande.

2. Parte generale: Conoscenza della storia dei Greci dalle origini al 146 a.C.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, integrati dalla lettura di L. BRACCESI, *I tiranni di Sicilia*, Bari, Laterza, 1998 e *L'avventura di Cleonimo*, Padova, Esedra, 1990.

2. Si consiglia la preparazione su D. MUSTI, *Storia greca*, Bari, Laterza; o, in alternativa, su H. BENGTON, *Storia greca*, Bologna, Il Mulino.

Seminari previsti

1. Seminario didattico.

2. Seminario laureandi.

3. Seminario per chi itera l'esame.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 11.30-12.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: ME 10.30.

STORIA MEDIOEVALE

(Corsi di laurea in Lettere e Filosofia)

(Prof. Silvana Collodo)

PRIMO SEMESTRE

1. Storia generale del medioevo.

2. Avviamento alla storia politica.

3. Libertà, sfera del pubblico, azione politica nel medioevo europeo.

Bibliografia

1. Un manuale a scelta fra i seguenti: R. COMBA, *L'età medioevale*, Torino, Loescher, 1989; G. TABACCO - G. MERLO, *Medioevo (V-XV secolo)*, Bologna, Il Mulino, 1989; G. VITOLO, *Corso di storia, I, Medioevo*, Milano, Bompiani, 1994.

2. N. MATTEUCCI, *Lo stato moderno. Lessico e percorsi*, Bologna, Il Mulino (Universale Paperbacks), 1997.

3.a. Appunti dalle lezioni e silloge delle fonti commentate in aula; bibliografia specializzata verrà segnalata di volta in volta, durante le lezioni.

3.b. Per gli studenti non frequentanti, il corso monografico è sostituito dalla lettura e commento di: F. PETRARCA, *In difesa dell'Italia (contra eum qui maledixit Italiae)*, a cura di G. Crevatin, Venezia, Marsilio, ed. 1995.

E' richiesto, inoltre, lo studio di uno dei volumi qui di seguito indicati: G. DUBY, *Lo specchio del feudalesimo. Sacerdoti, guerrieri e lavoratori*, Roma-Bari, Laterza, ed. 1989; A.Y. GUREVIC, *La nascita dell'individuo nell'Europa medievale*, Roma-Bari, Laterza, ed. 1996; L. PROVERO, *L'Italia dei poteri locali. Secoli X-XII*, Roma, Carocci, ed. 1998; F. MENANT, *Lombardia feudale. Studi sull'aristocrazia padana nei secoli X-XIII*, Milano, Vita e pensiero, ed. 1994.

Avvertenze

In concomitanza con il corso troveranno svolgimento seminari diretti allo studio della storia generale. Le iscrizioni si raccolgono presso il Dipartimento di Storia, piazza Capitaniato 3.

Orario delle lezioni: ME 8.30-9.15; GI, VE 8.30-10.15 (Aula N).

Orario di ricevimento: GI 10.30-12.00 (Liviano, Ufficio di Presidenza).

STORIA MEDIOEVALE (Corsi di laurea in Lettere e Storia) (Prof. Antonio Rigon)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale del medioevo.
2. I classici della medioevistica.
3. Scambi di cultura e rapporti economici in area adriatica fra tardo antico e alto medioevo.

Bibliografia

1. Un buon manuale a scelta tra quelli consigliati durante il corso.
2. H. PIRENNE, *Maometto e Carlo Magno*, Roma-Bari, Laterza, 1992.
3. Appunti dalle lezioni. Inoltre: C. AZZARA, *Venetiae. Determinazione di un'area regionale fra antichità e alto medioevo*, Treviso, Canova, 1994.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti dalle lezioni con: S. GASPARRI, *Prima delle nazioni. Popoli, etnie e regni fra antichità e medioevo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.

Orario delle lezioni: LU, MA 16.30-18.15; ME 17.30-18.15 (Aula N).

Orario di ricevimento: ME 15-17 (Dip. di Storia, p.zza Capitaniato, 3).

STORIA MEDIOEVALE (Corso di laurea in Lingue) (Prof. Maria Cristina La Rocca)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale*: Lineamenti di storia politica e sociale dall'età tardo antica al secolo XIII.

2. *Corso monografico*: Dai "re dai lunghi capelli" ai "re fannulloni". La storiografia altomedievale sul regno dei Merovingi da Gregorio di Tours a Eginardo.

Bibliografia

1. E' richiesto lo studio del volume G. TABACCO - G.G. MERLO, *Il Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 1981 e ristampe successive, oppure il volume *Storia Medievale*, Roma, Donzelli, 1998. Inoltre, a seconda della specializzazione linguistica dello studente, si richiede lo studio di una monografia a carattere nazionale da scegliersi fra: R. LE JAN, *Histoire de la France. Origines et premier essor (480-1180)*, Paris, Hachette, 1996; T. REUTER, *Germany in the Early Middle Ages (800-1056)*, London, Longman, 1991 e ristampe successive; J. CAMPBELL (a cura di), *The Anglo-Saxons*, London, Penguin, 1982.

2. Appunti delle lezioni, integrato dal materiale bibliografico che sarà indicato durante le lezioni stesse. Per gli studenti non frequentanti è richiesta la lettura di I. WOOD, *The Merovingian Kingdoms (450-751)*, New York - London, Longman, 1994 e di Y. HEN, *Culture and religion in Merovingian Gaul*, Leiden - New York, Brill, 1995.

Orario delle lezioni: ME 12.30-13.15; GI, VE 12.30-14.15 (Aula A).

Orario di ricevimento: ME, GI 12.30-13.30.

STORIA MODERNA (Corso di laurea in Lettere) (Prof. Giuseppe Gullino)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento ai nostri giorni.

2. L'età napoleonica in Italia.

Bibliografia

1. Un buon manuale di liceo in edizione aggiornata (ad esempio: CAPRA - DELLA PERUTA, SABBATUCCI - VIDOTTO, SALVADORI - COMBA, TRANIELLO, VILLARI).

2.a. Appunti dalle lezioni e testi consigliati durante lo svolgimento del corso.
2.b. C. ZAGHI, *L'Italia di Napoleone*, Torino, UTET, 1989; G. GULLINO, *Le vicende politiche ed economiche, in Dai dogi agli imperatori. La fine della*

Repubblica tra storia e mito, a cura di G. Romanelli (Catalogo della Mostra), Milano, Electa, 1997, pp. 15-26.

Avvertenze

Per gli studenti non frequentanti resta invariato quanto sopra, ma sostituiranno il punto 2.a con V. CRISCUOLO, *Napoleone*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Come sempre verranno attivati seminari concernenti la parte generale a cura dei Dr. Fasulo e Malavasi (tempi e orari saranno esposti in bacheca, nella sede del Dipartimento di Storia, in piazza Capitaniano).

Orario delle lezioni: LU, MA 12.30-14.15; ME 13.30-14.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: LU 15.30-16.30 (via Rialto, 15).

STORIA MODERNA

(Corsi di laurea in Lingue, Filosofia e Storia)

(Prof. Salvatore Ciriaco)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia generale dalla metà del Quattrocento al Congresso di Vienna.
2. Verso la Rivoluzione industriale: aspetti e problemi delle società e dell'economia nell'Europa moderna.

Bibliografia

1. Oltre a seguire le lezioni specifiche che saranno dedicate sotto forma seminare ai principali temi della Storia moderna, gli studenti approfondiranno i capitoli concernenti l'arco cronologico considerato in un buon manuale di storia per i Licei (VILLARI, CAROCCI, GUARRACINO, CAPRA, ROSA - VERGA, CAMERA - FABIETTI, GAETA - VILLANI, o altro, possibilmente da concordare con i docenti), da integrarsi con le tematiche sviluppate in F. BRAUDEL, *Scritti sulla storia*, Milano, Mondadori, 1973, oppure in R. ROMANO, *F. Braudel e noi*, Roma, Donzelli, 1995, oppure in P. BURKE, *Una rivoluzione storiografica. La scuola delle Annales*, Roma - Bari, Laterza, 1995. Si consiglia altresì la consultazione costante di un atlante storico, al fine di localizzare con precisione città e regioni storiche.

2. Appunti delle lezioni e letture indicate durante il corso stesso. Bibliografia essenziale: I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna*, Vol. I. *L'agricoltura capitalistica e le origini dell'economia-mondo europea nel XVI secolo*; Vol. II. *Il mercantilismo e il consolidamento dell'economia-mondo europea (1600-1750)*; Vol. III. *L'era della seconda grande espansione dell'economia-mondo capitalistica, 1730-1840*, Bologna, Il Mulino, 1995; P. MALANIMA, *La fine del primato. Crisi e riconversione nell'Italia del Seicento*, Milano, B. Mondadori, 1998; S. CIRIACO, *Acque e agricoltura. Venezia, l'Olanda e la bonifica europea in età moderna*, Milano, F. Angeli, 1996; PH. DEANE, *La prima rivoluzione industriale*, Bologna, Il Mulino,

1996; J. MOKYR, *Leggere la rivoluzione industriale. Un bilancio storiografico*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Programma d'esame

Almeno due volumi tra quelli sopraindicati. Gli studenti di Lingue straniere potranno sostituire uno dei volumi sopraindicati con un'altra lettura, a seconda del loro indirizzo. Si consiglia, salvo altre accettazioni da concordare:

Studenti di inglese: CH. HILL, *La formazione della potenza inglese. Dal 1530 al 1780*, Torino, Einaudi, 1977; *Studenti di francese*: C. CAPRA (a cura di), *La società francese dall'ancien régime alla rivoluzione*, Bologna, Il Mulino, 1992; *Studenti di tedesco*: G. CORNI, *Storia della Germania moderna*, Milano, Il Saggiatore, 1995 oppure N. MERKER, *La Germania da Lutero a Weimar*, Roma, Editori Riuniti, 1993; *Studenti di anglo-americano*: T. BONAZZI (a cura di), *La rivoluzione americana*, Bologna, Il Mulino, 1986; *Studenti di spagnolo*: J.H. ELLIOTT, *La Spagna imperiale, 1469-1716*, Bologna, Il Mulino, 1982 oppure L.N. MCALISTER, *Dalla scoperta alla conquista. Spagna e Portogallo nel Nuovo Mondo*, Bologna, Il Mulino, 1993; *Studenti di russo e/o lingue slave* nel caso che abbiano già affrontato la lettura di L. KOCHAN, *Storia della Russia moderna. Dal 1500 a oggi*, si consiglia il volume di I. WALLERSTEIN, *Il sistema mondiale dell'economia moderna*, Vol. I, *L'agricoltura capitalistica e le origini dell'economia-mondo europea nel XVI secolo*, oppure di J. PIRJEVIC, *Serbi, croati, sloveni. Storia di tre nazioni*, Bologna, Il Mulino, 1994.

Orario delle lezioni: ME, GI 12.30-14.15; VE 13.30-14.15 (Aula N).

Sarà programmato un Seminario dedicato agli studenti del corso di laurea in Storia.

Orario di ricevimento: ME 15 (Dip. di Storia, via Rialto, 15).

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

(Corso di laurea in Lettere - Indirizzo classico)

(Prof. Maria Capozza)

SECONDO SEMESTRE

1. Utilizzazione storica di un testo poetico: le *Satire* di Giovenale.
2. Conoscenza della storia romana dalle origini a Teodosio.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni, con traduzione e commento di un'antologia di brani tratti dalle *Satire* di Giovenale e dalle opere di altre fonti. Le lezioni saranno accompagnate da esercitazioni, che costituiscono parte integrante del corso.

2.a L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1994, pp. 1-396, oppure G. BRIZZI, *Storia di Roma. I. Dalle origini ad Azio*, Bologna, Pàtron, 1997, integrato, per l'età imperiale, da un manuale di

ginnasio superiore, oppure G. CLEMENTE, *Guida alla storia romana*, Milano, Mondadori, 1977 (o edizioni successive), pp. 65-308.

2.b. AA.VV., *Storia antica. Come leggere le fonti*, Bologna, Il Mulino, 1996, in particolare pp. IX-XXVIII, 50-62, 95-128, 162-166, 185-187, 229-242, 262-292.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a regolare frequenza potranno sostituire il punto 1. con:

1.a. Traduzione e commento di ELIO SPARZIANO, *Vita di Adriano*, in SCRITTORI DELLA STORIA AUGUSTA, Torino, UTET, 1983, I, pp. 9-57, 134-187.

1.b. M.A. LEVI, *Adriano Augusto. Studi e ricerche*, Roma, L'Erma di Bretschneider, 1993.

Gli studenti che iterano l'esame sono invitati a concordare il programma con il docente.

Orario delle lezioni: ME 10.30-11.15; GI, VE 10.30-12.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: studenti: ME 11.30-13; laureandi: MA 10.30-12.30.

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

(Corso di laurea in Lettere - Indirizzo moderno)

(Prof. Luigi Bessone)

PRIMO SEMESTRE

1. *Corso monografico*: Alla scoperta di Serrano, eroe eponimo fra storia e mito.

2. *Parte istituzionale*: conoscenza della storia romana dalle origini al 476 d.C.

Bibliografia

1.a. Appunti delle lezioni (si consiglia la frequenza).

1.b. L. BESSONE, *Un nome senza storia per una storia con troppi nomi*, «Pavium» 9 (1997), pp. 5-23.

2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Bologna, Monduzzi, 1994.

I non frequentanti sostituiranno il punto 1.a. con L. BESSONE, *La storia epitomata. Introduzione a Floro*, Roma, L'Erma, 1996. Il resto invariato, con integrazione, per la parte istituzionale, di G. RAMILLI, *Istituzioni pubbliche dei Romani*, Padova, Imprimeria, 1995³.

Avvertenze

A tutti, frequentanti e non, si consiglia il ricorso costante a un atlante storico (ex. gr., BARATTA-FRACCARO, DE AGOSTINI), per individuare i teatri operativi e collocare i toponimi.

Per le iterazioni si invitano gli interessati a concordare un programma apposito e finalizzato con il docente.

Orario delle lezioni: ME 10.30-11.15; GI, VE 10.30-12.15 (Aula M).

Orario di ricevimento: studenti: ME 11.30; laureandi: MA 17-19 (su appuntamento).

STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA ROMANA

(Corso di Laurea in Filosofia)

(Prof. Clizia Voltan)

SECONDO SEMESTRE

1. *Crimina*, processi e politica tra repubblica e impero.

2. Conoscenza della storia romana dalle origini alla caduta dell'impero.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni con commento di silloge di fonti.

2. L. BESSONE - R. SCUDERI, *Manuale di storia romana*, Monduzzi, Bologna, 1994, oppure A. Gmiardina, *Il mondo degli antichi*. 2. *Roma*, Laterza, Roma - Bari, 1993.

Si raccomanda l'uso di un atlante storico.

Avvertenze

Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni potranno sostituire il punto 1. con:

a. CICERONE, *Difesa di Marco Celio*, con un saggio introduttivo di E. Narducci, traduzione di C. Giussani, note di C. Lazzarini, Rizzoli, Milano, 1989; oppure CICERONE, *In difesa di Milone*, a cura di P. Fedeli, Marsilio, Venezia, 1990.

b. B. SANTALUCIA, *dalla vendetta alla pena*, in *Storia di Roma*, I, Torino, 1988, pp. 427-449; ID., *La repressione penale e le garanzie del cittadino*, *ibid.*, II, 1, Torino, 1990, pp. 535-556; ID., *La giustizia penale*, *ibid.*, II, 3, Torino, 1992, pp. 211-236; M. BRETONE - M. TALAMANCA, *Il diritto in Grecia e a Roma*, Laterza, Roma - Bari, 1981, pp. 91-164.

Orario delle lezioni: ME 10.30-11.15; GI, VE 10.30-12.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento: ME, GI 9-10.30.

TEORIA E METODOLOGIA GENERALE DELLA LETTERATURA

(Prof. Adone Brandalise)

PRIMO SEMESTRE

1. Poesia e attenzione. Linguaggio e pratica del pensiero in Valery e Rilke.

2. Tragico e tragedia. L'interpretazione del moderno.

Bibliografia

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Gli studenti non frequentanti potranno sostenere l'esame sulla base delle seguenti indicazioni.

In assenza di indicazioni bibliografiche complete si deve intendere libera la scelta tra diverse edizioni in commercio purché integrali e filologicamente attendibili.

La conoscenza dei testi in lingua originale è particolarmente gradita anche se, ovviamente, non pretesa.

1.a. P. VALERY, *Cimitero marino; La giovane parca; Introduzione al metodo di Leonardo da Vinci*, in *Varietà*, SE Milano; *Tre dialoghi*, Einaudi, Torino¹; R.M. RILKE, *Elegie duinesi; Sonetti ad Orfeo; Testamento*.

1.b. M. CIORAN, *Esercizi di ammirazione*; M. HEIDEGGER, *Perché i poeti?*, in *Sentieri interrotti*.

2.a. Due a scelta tra i seguenti testi: SOFOCLE, *Edipo re*; W. SHAKESPEARE, *Re Lear*; J. RACINE, *Fedra*; LOPE DE VEGA, *Il cavaliere di Olmedo*; J.W. GOETHE, *Ifigenia in Tauride*; F. HOELDERLIN, *La morte di Empedocle*; H. KLEIST, *Il principe di Homburg*; F.W. SCHELLING, *Lettere filosofiche sul dogmatismo e il criticismo*; G.W. HEGEL, *Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*; M. UNAMUNO, *Il sentimento tragico della vita*.

2.b. Due a scelta tra i seguenti testi: W. BENJAMIN, *Il dramma barocco tedesco*, Einaudi, Torino; P. SZONDI, *Saggio sul tragico*, Einaudi, Torino; R. BARTHES, *Saggi critici*, Einaudi, Torino; C. SCHMITT, *Amleto o Ecuba*, Il Mulino, Bologna; G. SERRA, *Edipo e la peste*, Venezia, Marsilio.

Orario delle lezioni: LU, MA 10.30-12.15; ME 10.30-11.15 (Aula L).

Orario di ricevimento: LU, MA 12.15-13.30.

TEORIA E STORIA DELLA RETORICA

(Prof. Lorenzo Renzi)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Cenni di storia della retorica. La retorica moderna.
2. *Corso monografico*: La poetica e gli strumenti della retorica.
3. *Laboratorio*: La poetica e gli strumenti della retorica. Applicazioni a testi.

Bibliografia

1. B. VICKERS, *Storia della retorica*, Bologna, Il Mulino, 1955; B. GARAVELLI MORTARA, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani, Saggi Tascabili, 1997; O. REBOUL, *Introduzione alla retorica*, Bologna, Il Mulino, 1996 (le parti da leggere in dettaglio e da studiare saranno indicate durante il corso).

2. R. JAKOBSON, *Linguistica e poetica*, in *Saggi di linguistica generale*, Milano, Feltrinelli, 1967.

3. I testi verranno indicati nel corso del Laboratorio.

Orario delle lezioni: ME 15.30-16.15; GI, VE 16.30-18.15 (Aula I).

Orario di ricevimento: MA 11-12 e, durante il semestre, anche dopo le lezioni (Studio del titolare nell'Istituto di Filologia Neolatina).

TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DI MASSA

(Mutuazione dalla facoltà di Scienze Politiche)

(Corsi di laurea in Lettere e Lingue)

(Prof. Renato Stella)

SECONDO SEMESTRE

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima (punto 1) verrà presa in considerazione l'evoluzione storica delle principali teorie e ricerche intorno al ruolo sociale e agli effetti dei mezzi di comunicazione di massa. Nella seconda (Punto 2.) si approfondiranno approcci teorici qualitativi di analisi della televisione e si considereranno alcune ricerche empiriche relative al caso italiano

Bibliografia

1. M. WOLF, *Teoria delle comunicazioni di massa*, Bompiani, 1989.

2.a. Un testo a scelta tra: D. DAYAN - E. KATZ, *Le grandi cerimonie dei media*, Baskerville, 1993; J. MEYROWITZ, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, 1993.

b. Un terzo testo verrà indicato durante le lezioni.

Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

Orario delle lezioni: LU, MA 12.30-14.15; ME 12.30-13.15 (Aula N).

TOPOGRAFIA DELL'ITALIA ANTICA

(Prof. Guido Rosada)

PRIMO SEMESTRE

1. Parte generale:

1.a. Introduzione allo studio della topografia antica.

1.b. La centuriazione e il terreno.

1.c. Archeologia del paesaggio e topografia.

2. *Parte monografica*: Infrastrutture territoriali e urbane di approvvigionamento idraulico.

Bibliografia

1.a. Appunti dalle lezioni e dispensa G. ROSADA, *Linee per lo studio della topografia antica*.

1.b. *Misurare la terra: centuriazione e coloni nel mondo romano*, Modena, Panini, 1983.

1.c. G. ROSADA, *Il paesaggio tra fonti e archeologia: il caso della "decima regio". Dal paesaggio naturale al paesaggio urbano*, in AA.VV., *Archeologia del paesaggio*, a cura di M. Bernardi, Firenze, All'Insegna del Giglio,

1992, pp. 667-708; F. CAMBI - N. TERRENATO, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma, La Nuova Italia, 1994, pp.13-78,; G. TRAINA, *Geografia e topografia storica*, in AA.VV., *Storia antica. Come leggere le fonti*, a cura di L. Cracco Ruggini, Bologna, Il Mulino, 1996, pp. 9-31.

2. Appunti dalle lezioni e come testo di riferimento: *Utilitas necessaria. Sistemi idraulici nell'Italia romana*, a cura di I. Riera, Milano, Progetto Quarta Dimensione, 1994.

Avvertenze

Potrà essere a disposizione degli studenti materiale integrativo delle lezioni. Propedeutica e obbligatoria per sostenere l'esame è l'eventuale frequenza delle esercitazioni del Laboratorio di Archeologia, secondo modalità che saranno comunicate all'albo

Fanno altresì parte integrante del corso i seminari e gli scavi, nonché le escursioni eventualmente organizzati e programmati durante l'arco dell'anno accademico. La frequenza a tali laboratori, seminari, attività di scavo ed escursioni è obbligatoria per chi richieda la tesi nella disciplina.

Si consigliano gli studenti di seguire la disciplina già provvisti di una conoscenza archeologica di base.

Orario delle lezioni: ME 15.30-16.15 (Aula 2); GI, VE 8.30-10.15 (Aula 1).